

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione Stampata il 28/04/2022
R5 PIATTI	Pagina n. 1/19

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **OKAPI_01_2022_E**
Denominazione: **PIATTI MANUALE**
UFI: **1300-FOE5-K001-A8XP**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Piatti manuale**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
detergente per bucato a mano	-	-	✓

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT**
Indirizzo: **VIA SAN LAZZARO, 12**
Località e Stato: **24122 BERGAMO (BG)**
ITALIA

tel. **+39 3357802599**

fax -

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

AMMINISTRAZIONE@OKAPI.NETWORK

Fornitore:

VIA SAN LAZZARO, 12
24122 BERGAMO (BG)
ITALIA
tel. **+39 3357802599**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione Stampata il 28/04/2022
R5 PIATTI	Pagina n. 2/19

Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona.
L'elenco dei Cav autorizzati ad accedere all'Archivio Preparati Pericolosi è raggiungibile tramite il link <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smettere il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE
D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI
2-(2-FENOSIETOSSI)ETANOLO

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione
R5 PIATTI	Stampata il 28/04/2022 Pagina n. 3/19

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 15% e 30% tensioattivi non ionici

profumo

Conservanti: 2-Phenoxyethanol

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-FENOSIETANOLO		
CAS 122-99-6	$28,5 \leq x < 30$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319
CE 204-589-7		LD50 Orale: 1840 mg/kg
INDEX 603-098-00-9		
Reg. REACH 01-2119488943-21		
D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI		
CAS 68515-73-1	$24 \leq x < 25,5$	Eye Dam. 1 H318
CE 483-960-7		Eye Dam. 1 H318: $\geq 42\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 1\%$
INDEX -		
Reg. REACH 01-0000020220-90-0000		
D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE		
CAS 1627851-18-6	$4 \leq x < 4,5$	Eye Dam. 1 H318
CE 807-654-3		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2120088889-28		
2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILME TANOLO		
CAS 100-79-8	$2,5 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319
CE 202-888-7		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2120066005-66-XXX		
2-(2-FENOSIETOSSI)ETANOLO		
CAS 104-68-7	$1,5 \leq x < 2$	Eye Dam. 1 H318

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFITRevisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 4/19**R5 PIATTI**

CE 203-227-5

INDEX -

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL

CAS 18479-58-8

 $1 \leq x < 1,5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 242-362-4

INDEX -

Reg. REACH 01-2119457274-37

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione Stampata il 28/04/2022
R5 PIATTI	Pagina n. 5/19

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe,

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 6/19

R5 PIATTI

Mitteilung 56

2-FENOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	5,7	1	5,7 (C)	1 (C)	
MAK	DEU	5,7	1	5,7	1	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,943	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,094	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,237	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,724	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,44	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,26	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		9,23 mg/kg bw/d		9,23 mg/kg bw/d				
Inalazione			2,41 mg/m3	2,41 mg/m3			8,07 mg/m3	8,07 mg/m3
Dermica				10,42 mg/kg bw/d				20,83 mg/kg bw/d

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,176	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,43	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,065	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,01	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1000 mg/kg bw/d				
Inalazione				17,4 mg/m3				70,53 mg/m3
Dermica				50000 mg/kg bw/d				100000 mg/kg bw/d

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILMETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	200	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	200	µg/L

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione Stampata il 28/04/2022
R5 PIATTI	Pagina n. 7/19

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,183	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	118,3	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	90	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,5	mg/kg

2-(2-FENOSSIETOSI)ETANOLO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								12,2 mg/kg/d
Inalazione			3,2 mg/m3	21,5 mg/m3			10,6 mg/m3	42,9 mg/m3
Dermica				13,7 mg/kg bw/d				27,5 mg/kg bw/d

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0278	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00278	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,594	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,059	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,278	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,103	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				21,7 mg/m3				73,5 mg/m3
Dermica				12,5 mg/kg bw/d				20,8 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 8/19

R5 PIATTI

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	rosso	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Non determinato
Punto di ebollizione iniziale	239 °C	Sostanza: D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP, Art. (14(2))
Limite superiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP, Art. (14(2))
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	500 °C	Sostanza: D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Non determinato
pH	7-8	Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Non determinato
Solubilità	solubile in acqua	

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFITRevisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 9/19**R5 PIATTI**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,82

Tensione di vapore Non disponibile
Densità e/o Densità relativa 1,11
Densità di vapore relativa Non disponibile
Caratteristiche delle particelle Non applicabileSostanza:D-PENTOSOE
D-GLUCOSIO,OLIGOMERICI,C8-10 ALCHIL
GLICOSIDI
Motivo per mancanza dato:Non determinato
Temperatura: 20 °C**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezzaProprietà esplosive non classificato come
esplosivo, non contiene
sostanze esplosive secondo
Reg. CLP Art. (14 (2))
Proprietà ossidanti La sostanza o la miscela è
classificata come ossidante
con la categoria 3.**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-FENOSSIETANOLO

In acqua al 1% reagisce debolmente acido (pH=6).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili**2-FENOSSIETANOLO**

Incompatibile con: forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 10/19

R5 PIATTI

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-FENOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1840 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	> 2214 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 1000 mg/m ³ air rat

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 11/19

R5 PIATTI

D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI

LD50 (Orale): 2000 mg/kg

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILMETANOLO

LD50 (Orale): 7000 mg/kg
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 5,11 mg/l/4h ratto

2-(2-FENOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale): 3526 mg/kg
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL

LD50 (Orale): 3,6 g/kg bwrat
LD50 (Cutanea): > 5 g/kg bwtrabbit

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE

Provoca gravi lesioni oculari

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILMETANOLO

Su coniglio

irritante

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Rapporti interni non pubblicati

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 12/19

R5 PIATTI

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione
R5 PIATTI	Stampata il 28/04/2022 Pagina n. 13/19

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
 Data revisione 28/04/2022
 Nuova emissione
 Stampata il 28/04/2022
 Pagina n. 14/19

R5 PIATTI

corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILMETANOL

O	
EC50 - Crostacei	> 96 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	92 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l 21 day

2-(2-FENOSIETOSI)ETANOLO

EC50 - Crostacei	906 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	254 mg/l/72h

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, HEPTYL GLYCOSIDE

LC50 - Pesci	96,64 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	107,8 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	96 mg/l 96h
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l 21d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	44,5 mg/l

2,6-DIMETILOT-7-EN-2-OL

LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	38 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	65 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	< 3,5 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	25 mg/l

D-PENTOSOE

D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI

EC50 - Crostacei	11,96 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	21 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,8 mg/l 21 DAYS
NOEC Cronica Crostacei	1,5 mg/l 21 DAYS

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLN-4-ILMETANOL

O
 NON rapidamente degradabile

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione Stampata il 28/04/2022
R5 PIATTI	Pagina n. 15/19

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC,
HEPTYL GLYCOSIDE
Rapidamente degradabile

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL
Rapidamente degradabile

D-PENTOSOE
D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL
GLICOSIDI
Rapidamente degradabile

2-FENOSIETANOLO
Solubilità in acqua 28600 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-FENOSIETOSI)ETANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,35 Log Kow

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL
BCF 64,8 l/kg

2-FENOSIETANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2
BCF 0,3493

12.4. Mobilità nel suolo

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC,
HEPTYL GLYCOSIDE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,798

2,6-DIMETILOTT-7-EN-2-OL
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,25

2-FENOSIETANOLO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,6

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT	Revisione n. 1 Data revisione 28/04/2022 Nuova emissione
R5 PIATTI	Stampata il 28/04/2022 Pagina n. 16/19

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT

Revisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 17/19

R5 PIATTI

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFITRevisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 18/19**R5 PIATTI**

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 16,58 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
SkinIrrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFITRevisione n. 1
Data revisione 28/04/2022
Nuova emissione
Stampata il 28/04/2022
Pagina n. 19/19**R5 PIATTI**

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.